Diacronie
Studi di Storia Contemporanea

N° 22, 2 | 2015
Costruire

Liliana Corobca, *Controlul cărții. Censura literaturii în regimul comunist din România*

Controlul cărții. La censura letteraria nel regime comunista in Romania

Francesco Zavatti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2298>

DOI: 10.4000/diacronie.2298

ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Francesco Zavatti, « Liliana Corobca, *Controlul cărții. Censura literaturii în regimul comunist din România* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 09 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2298> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2298>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 octobre 2020.

Creative Commons License

Liliana Corobca, *Controlul cărții. Censura literaturii în regimul comunist din România*

Controlul cărții. La censura letteraria nel regime comunista in Romania

Francesco Zavatti

NOTIZIA

Liliana Corobca, *Controlul cărții. Censura literaturii în regimul comunist din România*
[*Controlul cărții. La censura letteraria nel regime comunista in Romania*], Bucurest, Cartea
Româneasca, 2014, 374 pp.

- 1 Controlul Cărții era in epoca comunista una sezione della Direzione Generale della Stampa. L'autrice offre tanto un'analisi del funzionamento delle istituzioni adibite alla censura, proponendo un capitolo sui criteri censori, quanto un'analisi dei meccanismi che hanno consentito al regime comunista di creare una generalizzazione della censura all'interno di ogni singola istituzione culturale, e quindi di perpetrare la censura, anche dopo la dismissione della Direzione

Generale della Stampa nel 1977. Corobca propone anche un capitolo sulle gerarchie della censura, da quella interiorizzata dagli intellettuali, alla difficile impresa degli autori di non vedere censurati i propri testi, alla censura repressiva, e al grado massimo di censura, cioè la conduzione/manipolazione totalitaria della cultura da parte del partito. Il volume rappresenta un importante punto di passaggio per la storiografia romena sull'epoca comunista, essendo per la prima volta passata in rassegna la storia della Direzione Generale della Stampa, un'istituzione che ha avuto un ruolo essenziale nella produzione di mezzo secolo di cultura nazionale, e della censura come paradigma interpretativo altrettanto centrale nel funzionamento generale del sistema comunista.

AUTORI

FRANCESCO ZAVATTI

Classe (1982), è dottorando in Storia presso il Centre for Baltic and East European Studies della Södertörn University, Svezia. Si è laureato in storia (*magna cum laude*) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con una tesi dal titolo *Storiografia e Nazionalismo nella Romania di Ceaușescu*. Nel periodo 2008-2011, ha collaborato a progetti educativi ed editoriali con l'Istituto della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena. È stato insignito nel 2010 di una borsa di studio da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per condurre un progetto di carattere storico sull'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, culminati con la pubblicazione di una monografia *Mutilati ed invalidi di guerra: una storia politica. Il caso modenese* (Milano, Unicopli, 2011) e una mostra itinerante. Nel 2012, ha ricevuto una borsa di studio dalla Helge Axelsson Johnsons Stiftelsen (Svezia) per condurre ricerche archivistiche nell'Europa dell'Est, nell'ambito del suo dottorato.

URL: <http://www.studistorici.com/2014/01/06/francesco-zavatti/>